infarmatutti
Parrocchia
San Domenico

26 Marzo 2023 – V Domenica di Quaresima
Es 14,15-31; Sal 105; ef 2,4-10; Gv 11,1-53

Costruire amicizie vere

Cari fratelli e sorelle, questa Domenica la Parola di Dio ci mette davanti il miracolo della risurrezione di Lazzaro. Vogliamo leggere anche questo brano lasciandoci guidare dall'interrogativo sugli elementi essenziali per costruire la comunità cristiana, per questo mettiamo a fuoco la relazione fra Gesù e questi tre fratelli: Lazzaro, Marta e Maria.

Betania è un paese vicino a Gerusalemme e la casa di questi amici di Gesù rappresenta un luogo pieno di affetti cari, dove ritrovarsi e gustare la bellezza di un'amicizia vera e dove stare un po' più tranquilli quando la situazione a Gerusalemme diventa più difficile.

Il vangelo dice che: *"Gesù amava Marta, sua sorella e Lazzaro, che si commosse profondamente al pianto delle sorelle di Lazzaro e che di fronte alla tomba dell'amico fu molto turbato e scoppiò in pianto".*

Il Signore non ci salva rimanendo tranquillo a distanza ma viene a condividere la nostra vita ed è pronto a mettersi in gioco sempre. Anche in questa occasione nonostante i discepoli lo sconsigliassero di recarsi a Betania, un paese così vicino a Gerusalemme dove avevano appena cercato di ucciderlo a sassate, Gesù non si tira indietro. I suoi amici hanno bisogno della sua presenza, Gesù c'è.

La parola che abbiamo voluto mettere al centro della nostra domenica è la parola "compassione". Significa condividere la sofferenza, condividere il sentire. Esprime nel nostro brano da una parte l'amicizia profonda di Gesù con questi tre fratelli e dall'altra la condivisione della sofferenza di Gesù con Marta e Maria che piangono la morte del loro fratello. Il termine nella radice greca ed ebraica nella Bibbia indica la mamma che vive l'emozione e la felicità quando accoglie il figlio appena nato e insieme il Padre che si commuove di gioia quando in lontananza vede il figlio peccatore che torna a casa.

Papa Francesco ci ricorda che *"è urgente la missione della compassione… la misericordia che ci è stata usata, si trasforma nel punto di riferimento e di credibilità che ci permette di recuperare la passione condivisa per creare una comunità di appartenenza e di solidarietà, alla quale destinare tempo, impegno e beni. È la sua Parola che quotidianamente ci redime e ci salva dalle scuse che portano a chiuderci nel più vile degli scetticismi: "tanto è lo stesso, nulla cambierà". E di fronte alla domanda: "a che scopo mi devo privare delle mie sicurezze, comodità e piaceri se non posso vedere nessun risultato importante?", la risposta resta sempre la stessa: Gesù Cristo ha trionfato sul peccato e sulla morte ed è ricolmo di potenza. Gesù Cristo vive veramente e vuole anche noi vivi, fraterni e capaci di ospitare e condividere questa speranza. Nel contesto attuale c'è bisogno urgente di missionari di speranza che, unti dal Signore, siano capaci di ricordare profeticamente che nessuno si salva da solo.*

Nella comunità cristiana mi sembra che l'atteggiamento di Gesù ci porti a vivere queste due attenzioni.

Anzitutto l'importanza fondamentale e la bellezza di costruire amicizie profonde che partano dall'ascolto e dal confronto con la Parola di Dio. Ci accorgiamo di passare tanti incontri in modo superficiale comunicando solo banalità senza conoscere niente delle persone che abbiamo davanti e senza rivelare niente della nostra vita. Quando invece un dialogo diventa "comunicazione nella fede" diventa incontro sul nostro vissuto, su ciò che ci sta a cuore scopriamo che questo dona una grande gioia al cuore e rende piena la vita. Gli incontri di Gesù sono così, anche noi dobbiamo imparare a vivere la comunicazione in questo modo. Sicuramente costa più fatica ma quanto è fruttuoso imparare a costruire relazioni vere!

Una seconda attenzione è quella di stare vicino alle persone che stanno vivendo momenti di dolore e di lutto. Spesso queste situazioni spaventano, non sappiamo trovare parole da dire e allora scappiamo. Gesù ci invita a rimanere lì, a stare vicino magari anche senza parole ma con la potenza di un gesto affettuoso. Vivere la sofferenza da soli è devastante e disumano, lo abbiamo sperimentato nel periodo del Covid, sostenerci insieme è un aiuto prezioso anche in questo Gesù c'è di esempio.

Come viviamo questa "sintonia compassionevole" nella nostra comunità?

don Marco

Domenica 26	V Domenica di Quaresima – di Lazzaro	Diurna Laus I Settimana
In San Domenico	ore 08.00	ore 10.00 S.Messa (i bambini e le bambine di 2^ Elementare partecipano alla liturgia della Parola in sala parrocchiale), segue la Domenica insieme per i bambini di 4^ Elementare in preparazione alla Prima Comunione. Ore 11.30 e 18.00 S. Messa.
Piazza 1° Maggio	ore 14.00	Partenza dei Cresimandi per l'incontro con l'Arcivescovo a san Siro.
In San Domenico	ore 18.00	S. Messa con la preghiera per i defunti del mese: Orlando Cremasco, Gioacchino Conforti, Anna Maria Colombo, Vittoria Ligorio, Vittoria Pastori, Sergio Marchesi, Giuliana Testerini.
Oratorio S.Magno	ore 18.00	Casa Bollini. Inizio della vita comune per le ragazze di 1^ Superiore.
Lunedì 27		
In Oratorio	ore 17.00	Catechismo per i bambini/e di 3^ Elementare.
	ore 19.30	Incontro Adolescenti.
Martedì 28		
In Oratorio	ore 17.00	Catechismo per i bambini di 4^ Elementare: Via Crucis.
Sala parrocchiale	ore 21.00	Riunione della Commissione liturgica.
Giovedì 30		
In San Domenico	ore 17.00	Confessioni per i bambini/e di 5^ Elementare.
	ore 21.00	Confessioni 18/19enni e giovani.
Venerdì 31	Feria Alitturgica	
In San Domenico	ore 07.00	Lodi per Adolescenti, 18enni e giovani.
	ore 08.00	Lodi e meditazione.
Scuola Mazzini	ore 08.00	Preghiera in preparazione alla Settimana Santa con tutti i bambini.
In San Domenico	ore 12.00	la Chiesa rimane aperta per la preghiera personale.
	ore 15.30	Via Crucis.
	ore 17.00	Confessioni per la 1^ media.
	ore 18.00	Vespri e meditazione.
	ore 18.30	Confessioni per la 2^ e 3^ Media.
In San Giovanni	ore 21.00	Quaresimale cittadino: Verso Pasqua accanto a Gesù. *Tradimenti tenerezze e pianti, confessione di fede… Il discepolo amato, Maria e le donne: fedeltà coraggiosa.* Guida la riflessione don Stefano Valsecchi Parroco del Ss. Redentore.
Sabato 01	Sabato "In Traditione Symboli"	
In San Domenico	ore 08.00	S. Messa in Traditione Symboli.
	ore 09.30	Fino alle ore 11.30 confessioni.
	ore 15.00	Fino alle ore 19.00 confessioni.
	ore 17.00	Adorazione eucaristica.
In San Martino	ore 17.00	S. Messa mensile
In San Domenico	ore 18.00	S. Messa vigiliare.
In Duomo	ore 20.45	Veglia in Traditione Symboli.
Domenica 02	Domenica delle Palme	Diurna Laus Propria
In San Domenico	ore 08.00	S. Messa.
	ore 09.30	Partenza dall'oratorio in processione e S.Messa in Chiesa.
	ore 11.30	e 18.00 S. Messa. Al termine delle celebrazioni verrà distribuito l'ulivo benedetto.
	ore 15.30	Preparazione dei Battesimi.
	ore 17.00	Fino alle ore 19.00 confessioni.

Banchetto per i terremotati in Siria:

Sabato 25 e Domenica 26 Marzo fuori dalla Chiesa vendita di uova di cioccolato il cui ricavato andrà per i terremotati in Siria.

Quaresima di Solidarietà:

Finora abbiamo raccolto per i terremotati della Siria € 675,00.